

Bando eventi climatici

Data apertura

11/12/2023

Data chiusura

18/12/2023

Descrizione

La Camera di Commercio interviene con un bando a seguito degli eventi alluvionali che nel settembre 2022 hanno colpito duramente parte del territorio delle Province di Pesaro e Urbino, Ancona e Macerata e che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all'interno delle stesse in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.

Beneficiari

MPMI delle Marche con sede nei seguenti comuni: Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monte Roberto, Montemarciano, Montecarotto, Morro d'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Trecastelli

Contributo

Il contributo viene concesso fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 5.000,00 Euro a prescindere dal numero dei beni e servizi acquistati. Solo per quanto concerne le spese di assicurazione per danni da eventi climatici il contributo viene concesso fino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, fino ad un massimo di € 2.000,00 (compresi nel contributo massimo di € 5.000,00). Per tali spese è necessario allegare anche il contratto di assicurazione. Saranno tenute in considerazione solo le spese di assicurazione che faranno riferimento al periodo dal 01.01.2023 al 30.11.2023 e che sono state quietanzate nello stesso periodo

Spese ammissibili

Investimenti per l'acquisto di beni strumentali e opere con cui migliorare la risposta alle emergenze e per la prevenzione quali:

- a. barriere frangi acque/paratie;
- b. strutture per elevare materiali e macchine;
- c. serramenti a tenuta stagna anti-allagamento;
- d. sistemi di canalizzazione e/o recupero dell'acqua;
- e. attrezzature e macchinari per la rimozione e movimentazione di terra e fango;
- f. generatori elettrici;
- g. motopompe;
- h. sistemi di comunicazione e diffusione di segnali di emergenza ed evacuazione, oltre a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- i. sistemi di assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente oltre le previsioni di legge;
- j. spese di assicurazione per danni da eventi climatici.